

LA CODIFICAZIONE E IL DIRITTO NELLA CHIESA

a cura di

Eduardo Baura,
Nicolás Álvarez de las Asturias
e Thierry Sol



GIUFFRÈ EDITORE

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

MONOGRAFIE GIURIDICHE

— 46 —

LA CODIFICAZIONE E IL DIRITTO NELLA CHIESA

a cura di

Eduardo Baura,
Nicolás Álvarez de las Asturias
e Thierry Sol



GIUFFRÈ EDITORE

ISBN 9788814221606

© Copyright Dott. A. Giuffrè Editore, S.p.A. Milano - 2017

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.

Tipografia «MORI & C. S.r.l.» - 21100 VARESE - Via F. Guicciardini 66

INDICE SOMMARIO

| | |
|-----------------------------|----|
| <i>Prefazione</i> | IX |
|-----------------------------|----|

Prima Parte

L'ESPERIENZA DELLA CODIFICAZIONE NELLA CHIESA

CARLO FANTAPPIÈ

DAL PARADIGMA CANONISTICO CLASSICO AL PARADIGMA CODIFICATORIO

| | |
|--|----|
| 1. Premessa metodologica | 3 |
| 2. Il paradigma canonico classico | 7 |
| 2.1. Testo del diritto. | 8 |
| 2.2. Dal caso particolare alla legge generale (1140-1234) . . . | 11 |
| 2.3. Dalla legge generale al sistema legislativo (1234-1298) . . | 14 |
| 2.4. Il <i>Corpus iuris canonici</i> | 16 |
| 3. Il paradigma tridentino | 18 |
| 3.1. Testo del diritto. | 19 |
| 3.2. Uniformità disciplinare. | 22 |
| 3.3. Sviluppo dei metodi canonistici. | 23 |
| 3.4. L'assetto e l'unificazione delle fonti | 25 |
| 4. Il paradigma codificatorio del 1917 | 28 |
| 5. Conclusioni | 32 |

EDUARDO BAURA

LO SPIRITO CODIFICATORE E LA CODIFICAZIONE LATINA

| | |
|---|----|
| 1. Il fenomeno codificatore moderno e la codificazione canonica . | 35 |
| 2. Le norme generali del Codice piano-benedettino. | 41 |
| 2.1. Il sistema codiciale delle fonti. | 42 |
| 2.2. (<i>segue</i>) Il problema delle lacune di legge e le fonti suppletive | 45 |
| 2.3. Le norme sull'interpretazione ed applicazione delle leggi. | 53 |
| 2.4. L'efficacia irritante ed inabilitante delle leggi | 56 |

| | | |
|----|--|----|
| 3. | Le norme generali del Codice vigente | 61 |
| 4. | Considerazioni conclusive | 65 |

VALENTÍN GÓMEZ-IGLESIAS C.

LA RICEZIONE DEL CODICE DEL 1917
NELLA DOTTRINA E NELL'INSEGNAMENTO

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | Introduzione: Il "Codex Iuris Canonici" del 1917 | 71 |
| 2. | La ricezione da parte della dottrina del progetto di codificazione durante gli anni di elaborazione del "Codex". | 75 |
| 3. | La ricezione da parte della dottrina del "Codex Iuris Canonici" durante i primi anni successivi alla sua promulgazione. | 80 |
| 4. | La normativa di applicazione del "Codex Iuris Canonici", l'interpretazione e l'insegnamento. | 84 |
| 5. | La Costituzione Apostolica "Deus Scientiarum Dominus" (1931), le sue "Ordinationes" e l'insegnamento del Diritto Canonico. | 91 |
| 6. | Il metodo esegetico e il metodo sistematico nella dottrina scientifica posteriore al "Codex Iuris Canonici" del 1917 e antecedente gli inizi della seconda codificazione. | 94 |
| | 6.1. La dottrina canonica di carattere esegetico | 94 |
| | 6.2. La dottrina canonistica di carattere sistematico: la dogmatica giuridica italiana. | 104 |
| 7. | Verso una concezione integrata della scienza del Diritto canonico agli albori del Concilio Vaticano II e della seconda Codificazione | 111 |
| 8. | A modo di conclusione: un discorso di san Giovanni Paolo II. | 117 |

ORAZIO CONDORELLI

RECEZIONE DELLA TRADIZIONE
NELLA CODIFICAZIONE LATINA. IL CASO
DEL POTERE DEI VESCOVI

| | | |
|----|--|-----|
| 1. | Introduzione. | 121 |
| 2. | Il CIC 1917: vescovi senza collegio episcopale? Il lascito del Concilio Vaticano I. | 123 |
| 3. | La questione dell'origine della giurisdizione dei vescovi e le sue implicazioni sulla configurazione giuridica dei poteri episcopali. Voci dalla canonistica anteriore al CIC 1917 | 131 |
| | 3.1. Il <i>Tractatus de episcopo</i> di D.-M. Bouix | 132 |
| | 3.2. Il <i>Ius decretalium</i> di F.X. Wernz | 139 |
| | 3.3. Momenti del magistero pontificio. | 145 |

| | | |
|------|---|-----|
| 4. | I poteri dei vescovi nel <i>Codex Iuris Canonici</i> del 1917. | 146 |
| 4.1. | I principî generali e le qualificazioni della potestà episcopale | 148 |
| 4.2. | Casi di ampliamento della <i>potestas ordinaria</i> dei vescovi. | 152 |
| 4.3. | La <i>potestas dispensandi</i> | 154 |
| 4.4. | Le facoltà abituali. | 159 |
| 5. | Il mutamento di prospettiva generato dal magistero del Concilio Vaticano II. Al modo di una conclusione | 163 |

THIERRY SOL

CODIFICAZIONE E CANONIZZAZIONE DELLE DOTTRINE.
IL CASO DEL MATRIMONIO

| | | |
|------|---|-----|
| 1. | Scelte metodologiche: il razionalismo come scopo e metodo della codificazione | 172 |
| 1.1. | Opzioni metodologiche | 172 |
| 1.2. | Le disposizioni preliminari e la questione della definizione del matrimonio | 177 |
| 2. | Scelte dottrinali dei can. 1012 e 1013 | 184 |
| 2.1. | La sovrapposizione tra contratto e sacramento | 184 |
| 2.2. | La gerarchizzazione dei fini del matrimonio. | 187 |
| 3. | Riduzionismi e chiarificazioni | 189 |
| 3.1. | Una riduzione tomista e contrattualista?. | 190 |
| 3.6. | Come leggere la dottrina codificata? | 195 |

Seconda Parte

**LA CODIFICAZIONE
DOPO IL VATICANO II**

GIOVANNI DORIA

TECNICHE GIURIDICHE E CODIFICAZIONE OGGI

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | Il moderno processo di codificazione | 205 |
| 2. | I caratteri fisionomici del moderno processo di codificazione | 207 |
| 3. | Tratti di sovrapposizione funzionale tra il processo di codificazione avviato in Europa nel XVIII secolo e il processo di codificazione del diritto canonico. | 208 |
| 4. | L'attualità delle aspettative ed aspirazioni della codificazione moderna | 209 |
| 5. | Il "diritto dei codici" ed il "diritto vivente". | 210 |
| 6. | L'idea di codice e la moltiplicazione delle fonti nella seconda metà del XX secolo. | 212 |

7. Le difficoltà di ri-pensare al Codice secondo la tradizione del diritto moderno 212

NICOLÁS ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS

LA DOTTRINA ECCLESIOLOGICA
DEL VATICANO II E LA CODIFICAZIONE

1. Introduzione. 215
 2. Perché un Codice per il Vaticano II? Prolungamento di una tecnica tramontata? 221
 3. Quale tipo di Codice? La questione del vero rapporto fra dottrina conciliare e CIC'83 227
 3.1. La "traduzione" codiciale della dottrina ecclesiologica del Vaticano II 232
 3.2. L'applicazione del Codice del 1983 236
 4. A modo di conclusione: verso un miglior uso del Codice. 242

JUAN IGNACIO ARRIETA

CODICE E PRASSI GIURIDICA

1. La delimitazione della nozione di prassi nella disciplina codiciale. 250
 2. Il valore riconosciuto dal Codice alla prassi giuridica 258
 3. La prassi come elemento configuratore di posizioni giuridiche. 267
 4. La prassi come linguaggio comune dell'amministrazione 272

GAETANO LO CASTRO

IL COMPITO DELLA SCIENZA GIURIDICA CANONICA
NELL'EPOCA DELLA CODIFICAZIONE

1. L'immedesimazione fra diritto e codice 279
 2. Istanze politiche e ideologiche nelle codificazioni moderne. 281
 3. Alcune delle ragioni della codificazione del diritto nella Chiesa. 283
 4. Le conseguenze negative della codificazione nella scienza giuridica canonica 284
 5. L'autolegittimazione della legge, il positivismo acritico, l'eccesso di dommatismo, l'ottundimento della coscienza morale 287
 6. L'antidogmatismo. 292
 7. L'esperienza giuridica nella Chiesa: la funzionalità delle norme rispetto alle finalità e ai valori affermati e perseguiti dall'ordinamento 292
 8. La vocazione essenziale della scienza giuridica canonica 294

- Indice degli autori.* 297

PREFAZIONE

Un anniversario così significativo quale quello del centenario del primo Codice di diritto canonico non può lasciare indifferenti i cultori attuali della scienza canonica. Non deve destare meraviglia, quindi, che il Convegno organizzato dalla Facoltà di diritto canonico della Pontificia Università della Santa Croce, ormai appuntamento annuale tradizionale, abbia avuto come oggetto nel 2017 quello di riflettere sulla codificazione del diritto della Chiesa.

Non è stato però l'intento degli organizzatori quello di celebrare l'evento della promulgazione del Codice piano-benedettino, e neppure quello di valutare la sua portata storica, né discutere sull'opportunità o meno della decisione di adottare la tecnica codiciale o sulle singole scelte normative operate nella stesura dei Codici, ma l'obiettivo è stato piuttosto quello di riflettere sullo stesso fenomeno codificatorio nella Chiesa sotto il profilo giuridico. Il titolo, infatti, del presente libro vuole esprimere tale obiettivo: studiare gli effetti della codificazione sul diritto nella Chiesa — sui diritti, al plurale, dei fedeli —, sull'esperienza giuridica e sulla scienza del diritto.

Si è cercato, dunque, di capire quali siano le idee giuridiche portanti della codificazione canonica, lo stato attuale della legge codificata e le conseguenze che la norma codiciale comporta per la dottrina. A tale scopo si è visto necessario svolgere lo sguardo al passato, non come mero desiderio di acquisire notizie sul tempo preterito, ma per cercare di capire il presente e poter quindi